

7 e 8 Giugno

SCONTO  
25%  
SU TUTTI  
I PRODOTTIWWW.CENTROMEGA.IT  
le tue scarpe da sempre.

## GIORNALE DI SICILIA

EURO 1,30\*  
SABATO 7  
GIUGNO 2014

SIRACUSA - RAGUSA

ANNO 154, NUMERO 154, SPED. ABBONAMENTO POST. 45%  
ARTICOLO 1 COMMA 1 LEGGE 46/04, DCB PALERMOIn tutti i punti vendita  
Week end MEGA  
con CartaMega  
CENTRO  
MEGA  
- via Sirio, 22  
- via P. Nenni, 16  
(Inizio via Ugo La Malfa)

## 40 | Cultura &amp; Spettacoli

SIRACUSA. Il filosofo partecipa al convegno sul tema «Lasciarsi trasformare dai figli. La genitorialità nella società contemporanea» e lancia un allarme sull'emergenza adolescenti

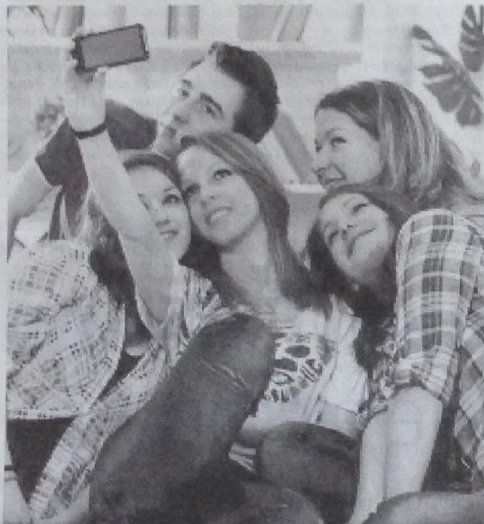
## Galimberti: nelle scuole più libri e meno pc

«I ragazzi vivono nell'età del nichilismo, privi di futuro, demotivati, angosciati. E la famiglia è l'unico loro welfare»

Sostiene Galimberti: «Con una scuola ridotta a questi livelli di degrado - effetto della scuola di massa - un Leonardo da Vinci non nascerà più in Italia. Ma è pur sempre il luogo dell'educazione sentimentale».

Antonella Filippi

Quei fragili estranei che amiamo e che ci amano, quei piccoli alieni che vivono con noi senza convivere, i figli adolescenti, così piccoli e così spaventati, sono dei prodotti di nicchia: nel loro mondo separatista si accede solo se, lasciandosi dell'età alla mano, si condividono gergo e temi esclusivi. Intanto altre voci si alzano attorno a loro, perentorie, forti, suadenti come sirene, più facili da ascoltare, più autorevoli: le voci della pubblicità, della televisione, delle celebrità per adolescenti, dei manga, delle mode, delle cose da avere per essere, nel terrore di essere diverso dagli altri. Voci che promuovono l'omogeneità informale del gruppo, che fanno sentire i giovani accettati, liberi e indipendenti, loro che sono gli adolescenti meno liberi e indipendenti degli ultimi cent'anni, prigionieri come sono in un ghetto-mercato. Siamo seduti su una bomba, quella della condizione giovanile, ma nessuno se ne accorge: è il concetto che vien fuori dal colloquio con il filosofo Umberto Galimberti, che non esita a mettere al bando la parola speranza perché non ab-



Il filosofo Umberto Galimberti. In alto, adolescenti si scattano un selfie

«**Oggi sono spinti a sviluppare solo un'intelligenza del "tutti uguali"**»

biamo creato a questi ragazzi le condizioni per costruirsi un futuro. Galimberti, a Siracusa, ha partecipato al convegno dal titolo «Lasciarsi trasformare dai figli. La genitorialità nella società contemporanea», organizzato dall'Istituto di Gestalt HCC Italy - Scuola di Specializzazione in Psicoterapia, diretta da Margherita Spagnuolo Lobb.

«Lasciarsi trasformare dai figli»: in che senso?  
«I genitori pensano di educare ma l'azione dovrebbe essere reciproca. Le idee rigide vanno accantonate: è

l'unica porta maestra per mantenere la comunicazione, l'imposizione ottiene solo ribellione, meglio accogliere lo stile di vita dei ragazzi, quindi trasformarsi. I valori non coincidono? Menomale, altrimenti saremmo all'età dei babilonesi. La storia va avanti, i valori cambiano».

«Lei è terribilmente e lucidamente chiaro: i ragazzi hanno ben poca speranza».

«Vivono nell'età del nichilismo, privi di futuro, demotivati, angosciati. "Abitano" la notte e bevono molto, perché l'alcol, o la droga, prima di es-

sero un vizio o un eccesso, è un'anestesia, un "non voler esserci". E, in un mondo che non li impegna, non li chiama per nome, li considera un problema, non vogliono verificare l'insignificanza sociale che rappresentano. La società fa a meno dei giovani, e loro consumano i soldi dei padri, azzerano quanto accumulato dai nonni: la famiglia è l'unico welfare possibile in Italia».

«Il nichilismo è la negazione di ogni valore. Come si mette alla porta quest'ospite corrosivo?»

«L'invitato è insidioso: già alle scuole

superiori i giovani si rendono conto che l'autonomia o è finanziaria o non è, e che hanno il nulla come riferimento, il nichilismo è, per forza, dietro l'angolo».

«Ha lanciato una proposta: apriamo le scuole, facciamone il luogo dell'aggregazione giovanile».

«Quando l'ho detto in televisione, l'allora ministro Berlinguer mi ha risposto che non ci sono bidelli. Io ribatto: lasciamo che siano i ragazzi a pulire, a imbiancare la casa dove vivono, a tenerla in ordine. Perché devono trascinarsi nell'inedia e non convogliare la loro forza fisica in qualcosa di utile a se stessi? Perché questo esonerò dal lavoro? Gli daremmo così un luogo in cui socializzare, incontrarsi, un'alternativa al pub».

«Serpeggia un pericoloso analogismo emotivo. Dalla scuola vengono espulse tutte quelle dimensioni che si riferiscono alla creatività, l'originalità, la fantasia, i dolori, i desideri. Come si può rimediare?»

«Con una scuola ridotta a questi livelli di degrado - effetto della scuola di massa - un Leonardo da Vinci non nascerà più in Italia. Ma è senz'altro il luogo deputato all'educazione sentimentale: lì studi la letteratura e trovi dolore, amore, gioia, disperazione, spleen, suicidio. Le aule non vanno riempite di computer ma di libri perché il mito, la letteratura potrebbero fornire un lessico, le parole e i paradigmi per orientarsi nello scenario emotivo, ma soprattutto sentimentale. Oggi i giovani utilizzano non più di 300 vocaboli, e sono i vocaboli a esprimere i sentimenti: se la lingua è povera lo è anche il pensiero».

«Gli adulti vogliono proteggere i loro ragazzi dal mondo che li aspetta ma non ne sono capaci: per fretta, per paura, per dubbio».

«L'influenza sui figli dura fino ai 12 anni: poi, con la socializzazione e la sessualità, i moniti dei genitori non si ascoltano più, conta solo l'esempio. I ragazzi oggi sono soggetti a una trasformazione antropologica mai vista e spinti a sviluppare un'intelligenza della convergenza, del "tutti uguali", a scapito di quella della divergenza, capace di ribaltare il problema per trovare la soluzione. I test, i quiz multiple choice indirizzano verso la prima, più facile da governare. I creativi invece, si sa, vanno male a scuola, disturbano».

## IN BREVE

## Musica

## Disaronno Terrace, a Catania aprono i Denovo

Al quinto anno consecutivo la Disaronno Terrace arriva anche a Catania oltre che nelle principali città italiane con una serie di live musicali. Il ciclo catanese si apre al Circolo Ecs La Vela, domani alle 19 con i Denovo, storico gruppo rock della scena catanese capitanato da Mario Venuti e riunitosi esclusivamente per l'occasione. Appuntamenti successivi con Brigantini (15 giugno), Francois and Friends (22 giugno) e Ciaudà (29 giugno).



Mario Venuti e Luca Madonia

## Musica

## Beastie Boys, risarcimento milionario

Un risarcimento «mostruoso» per la Monster Beverage, che dovrà pagare a Adam «ad-Rock» Horowitz e Michael «Mike D» Diamond, i due membri ancora in vita del gruppo hip-hop Beastie Boys, 1,7 milioni di dollari (oltre 1,2 milioni di euro). L'azienda californiana, che produce il popolare energy drink, è stata giudicata colpevole dalla Corte Federale di New York per aver utilizzato senza autorizzazione la musica della band, nata agli albori degli anni '80, per un video promozionale.

## Secondo il sito Tmz Aria di divorzio tra la Griffith e Banderas

Melanie Griffith ha presentato istanza di divorzio da Antonio Banderas. Lo rende noto il celebre sito gossip Tmz. Secondo i documenti legali, l'attrice americana ha citato differenze insuperabili come motivo per porre fine al suo matrimonio che andava avanti 18 anni, da cui è nata Stella, la loro unica figlia diciottenne. Secondo le stesse fonti è un divorzio amichevole. Si tratta del quarto divorzio di Griffith, già sposata due volte a Don Johnson e Steve Bauer. Il secondo per quanto riguarda Banderas.

## Su Rgs nuovo spazio dedicato alla musica



Con Max Geraci un sabato d'autore